



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Modello Organizzativo e Dotazione Organica

Allegato 1
All'Atto Aziendale di Organizzazione e
Funzionamento – Art. 11



1. La missione dell'ARTI

L'ARTI è stata istituita con lo scopo di concorrere alla promozione e allo sviluppo di un sistema innovativo regionale, vale a dire una rete di relazioni e di scambi fra i soggetti coinvolti nella creazione ed utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, quindi, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nelle imprese, nei centri di ricerca e nella società pugliese.

La Legge n° 1 del 7 gennaio 2004 descrive i compiti dell'ARTI e individua l'Agenzia come:

- istituto di previsione tecnologica e scientifica (foresight) del Governo Regionale allo scopo di identificare le linee di sviluppo di lungo periodo e di orientare le risorse materiali ed immateriali disponibili in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del sistema innovativo regionale;
- strumento operativo del Governo Regionale per il coordinamento e la gestione delle risorse destinate al sistema scientifico e al sistema produttivo per la ricerca;
- realizzatore di programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dal Governo Regionale, attraverso progetti specifici basati sulla *partnership* pubblico-privato;
- organo abilitato a svolgere attività di valutazione e monitoraggio continuo dei progetti e dei programmi di sviluppo finanziati

L'Agenzia si configura, quindi, come snodo regionale delle politiche della ricerca e dell'innovazione contribuendo sia a monitorare i bisogni delle imprese e le opportunità di valorizzazione delle ricerche e della conoscenza sviluppate dal sistema della ricerca regionale, sia a prefigurare e a mettere progressivamente in atto nuovi percorsi di sviluppo dei territori regionali basati sull'innovazione tecnologica.

Come previsto dalla DGR n. 614 del 15/04/2005, le principali funzioni che ARTI è chiamata a svolgere sono:



- supportare il decisore pubblico nella definizione e nel monitoraggio di interventi, garantendo la governance tra livello locale, nazionale e comunitario;
- animare una rete di relazioni e di scambi fra i soggetti coinvolti nella creazione ed utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie;
- stimolare e favorire comportamenti innovativi nella società pugliese;
- progettare e realizzare interventi a supporto della missione affidata.

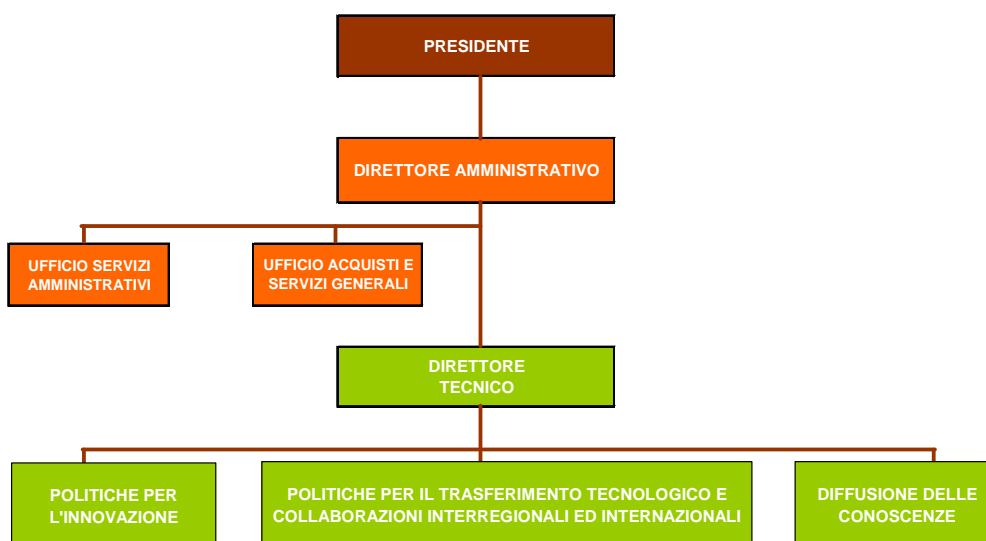
2. Modello Organizzativo e Dotazione Organica dell'ARTI

Il presente documento descrive la struttura operativa dell'Agenzia e la relativa dotazione organica ai fini della definizione di ruoli e posizioni funzionali di lavoro e della realizzazione di un assetto stabile ed articolato.

La pianta organica nel suo complesso (organigramma e dotazione) rappresenta uno strumento di fondamentale importanza, in quanto dal suo dimensionamento dipende per l'ente la possibilità di disporre dal punto di vista quali/quantitativo delle strutture e delle professionalità necessarie per il buon funzionamento dell'agenzia.

La definizione della pianta organica è finalizzata all'attribuzione di maggiore funzionalità e flessibilità dell'apparato nei suoi aspetti strutturali e operativi.

Modello Organizzativo





La struttura organizzativa è articolata in **3 Aree** deputate al presidio di altrettante funzioni strategiche:

AREA	FUNZIONE STRATEGICA	SERVIZI/PROCESSI
POLITICHE PER L'INNOVAZIONE	Strumenti attuativi del Piano strategico regionale dell'innovazione	Monitorare il sistema regionale dell'innovazione nei suoi aspetti quantitativi e qualitativi e nelle sue dinamiche Elaborare strategie e politiche regionali per l'innovazione e la ricerca attraverso la definizione, il monitoraggio e la valutazione di linee di sviluppo strategiche Delineare e mettere in atto politiche di sviluppo per le principali filiere tecnologiche anche alla luce delle evoluzioni tecnologiche in atto Promuovere il raccordo tra le iniziative regionali e le politiche e i programmi comunitari e nazionali Favorire lo sviluppo dei distretti tecnologici Sviluppare metodologie per la valutazione e il monitoraggio degli interventi regionali a supporto della ricerca e dell'innovazione Individuare priorità di intervento per la cooperazione internazionale delle filiere tecnologiche pugliesi
POLITICHE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E LE COLLABORAZIONI INTERREGIONALI ED INTERNAZIONALI	Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico Collegamento del sistema innovativo regionale con le reti transnazionali	Promuovere ed attuare il trasferimento tecnologico anche attraverso reti regionali per la valorizzazione delle strutture, delle competenze e dei risultati della ricerca di università, centri di ricerca pubblici e privati Promuovere ed attuare l'utilizzo di tecniche per realizzare l'applicazione



		<p>commerciale dei risultati della ricerca</p> <p>Favorire la creazione di imprese innovative</p> <p>Promuovere ed attuare interventi sul capitale umano, in particolare la formazione imprenditoriale e la formazione d'eccellenza</p> <p>Attuare la valutazione delle politiche regionali per l'innovazione</p> <p>Promuovere e realizzare la partecipazione degli attori del sistema innovativo regionale ai programmi nazionali ed europei e lo scambio di tecnologie</p> <p>Promuovere ed attuare scambi di esperienze e di buone pratiche con le altre regioni italiane e non</p> <p>Promuovere la cooperazione internazionale di tutti gli attori del sistema innovativo regionale</p> <p>Promuovere ed attuare la partecipazione della Puglia a reti di regioni innovative</p>
POLITICHE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA	Diffusione della cultura dell'innovazione	<p>Diffondere, in Puglia e fuori, tutte le conoscenze sul sistema innovativo regionale</p> <p>Favorire il dialogo fra imprese e ricerca e fra scienza e società</p> <p>Diffusione dei servizi attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>

Oltre alle Aree, vi sono i seguenti uffici in staff con dipendenza funzionale e gerarchica dal Direttore amministrativo:

- UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI
- UFFICIO ACQUISTI E AFFARI GENERALI



La dotazione organica

UFFICIO	UNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Direttore Amministrativo	01	Dirigente	Q.D.
Direttore Tecnico	01	Dirigente	Q.D.
Servizi Amministrativi	01	Istruttore Direttivo Responsabile Amministrativo e Finanziario	D1
Servizi Acquisti e Affari Generali	01	Istruttore Direttivo Responsabile acquisizioni e servizi generali	D1
AREA	UNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Politiche dell'innovazione	01	Funzionario Responsabile Politiche dell'innovazione	D3
	03	Istruttore Direttivo - Economista dell'innovazione	D1
Politiche per il trasferimento tecnologico e le collaborazioni interregionali ed internazionali	01	Funzionario Responsabile Politiche per il trasferimento tecnologico	D3
	01	Istruttore Direttivo - Esperto di innovazione e trasferimento tecnologico	D1
	01	Istruttore Direttivo Responsabile servizi di promozione dei programmi di ricerca e di intermediazione tecnologica a livello internazionale	D1
Politiche per la diffusione delle conoscenze	01	Funzionario Responsabile della comunicazione e relazioni esterne	D3
	01	Funzionario Responsabile della comunicazione web based – Portal Manager	D3
	02	Istruttore Direttivo - Redattore di portale	D1

Il totale delle unità di personale è pari a 15, così come previsto dall'art. 73 della L.R. 1/2004.



DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 614/2004, esercita le seguenti funzioni:

- coadiuva il Presidente nell'esercizio delle funzioni dello stesso e ne condivide le responsabilità del regolare andamento dell'Agenzia;
- predispone, in concorso con il Presidente, la bozza della Relazione Annuale;
- cura l'assegnazione e l'esecuzione delle delibere adottate dagli Organi;
- collabora con il Collegio Sindacale per quanto ne sia richiesto nei limiti delle rispettive competenze;
- ha la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'Agenzia per le funzioni che gli competono, assicurando imparzialità, economicità ed efficienza dell'attività;
- è componente della Giunta Esecutiva e del Comitato di Indirizzo con voto consultivo, se richiesto;
- sentito il Presidente, può sottoporre alla Giunta Esecutiva ed al Comitato di Indirizzo relazioni, proposte e pareri relativi all'attività dell'Agenzia;
- ha, nel rispetto delle superiori prescrizioni, poteri decisionali e di rappresentanza per la gestione ordinaria.

Al Direttore Amministrativo possono essere conferiti dal Presidente e dalla Giunta Esecutiva più ampi poteri decisionali e di rappresentanza.

Risponde gerarchicamente al Presidente dell'Agenzia ed è da questi nominato con provvedimento motivato che fissa la durata dell'incarico.



DIRETTORE TECNICO

Il Direttore Tecnico dirige e coordina le attività delle Aree assicurandone il necessario coordinamento. In via esemplificativa, ma non esaustiva, esercita le seguenti funzioni:

- progetta, coordina, verifica e controlla le attività tecniche delle diverse Aree;
- attua il coordinamento operativo, la verifica ed il controllo delle attività intertematiche coinvolgenti più Aree;
- in conformità con gli indirizzi espressi dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, elabora le linee di programmazione delle attività tecniche, predispone e cura la stesura del Piano annuale e triennale di attività dell'Agenzia;
- può essere delegato dal Presidente a curare i rapporti con l'Amministrazione regionale per il coordinamento di attività tecniche e la partecipazione a tavoli di lavoro e a curare i rapporti con altri Organismi regionali, nazionali ed internazionali;
- sovrintende alle attività di aggiornamento e formazione del personale delle Aree coordinate.

Risponde gerarchicamente al Presidente ed al Direttore Amministrativo

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Scienze dell'Informazione, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.



2. Comprovata esperienza professionale, maturata nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private per almeno quindici anni, in uno o più dei seguenti ambiti:

- progettazione politiche regionali legate ai temi della ricerca e dell'innovazione
- gestione di iniziative di valutazione e monitoraggio di interventi pubblici su ricerca e innovazione
- progettazione e gestione di iniziative di innovazione, trasferimento tecnologico, valorizzazione dei risultati della ricerca e diffusione della cultura scientifica in programmi di rilevanza comunitaria, nazionale e regionale
- progettazione e gestione servizi di informazione ed assistenza rivolti agli attori del sistema innovativo regionale
- project management di progetti complessi (in termini di risorse finanziarie, coordinamento partner e team di lavoro)
- partecipazione a reti di cooperazione e panel di esperti a livello comunitario, nazionale e regionale sui temi della ricerca e dell'innovazione
- competenze in tecniche di gestione dell'innovazione nelle imprese (technology audit, technology watch, IPR, ecc.), nei centri di ricerca, (ILO, IPR, spin off, ecc.) e nei territori (foresight tecnologico, metodologie di programmazione partecipata, ecc.)
- competenze nell'organizzazione di interventi di innovazione nella Pubblica Amministrazione
- conoscenza di tecniche di Knowledge Management
- conoscenza delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in tema di ricerca e innovazione
- conoscenza di metodologie per la valutazione delle politiche dell'innovazione
- definizione bisogni formativi nelle organizzazioni



Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità



UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

Responsabile Amministrativo e finanziario

Il Responsabile Amministrativo e finanziario cura gli adempimenti dell'Agenzia di natura amministrativa, contabile, fiscale e tributaria. E' responsabile dell'esatta tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 19 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento ed alle leggi vigenti. Collabora all'impostazione, alla predisposizione ed alla gestione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Agenzia. Assiste gli Organi dell'Agenzia per le questioni afferenti i servizi gestiti, con particolare riguardo al Collegio dei Revisori. Predisporre ed esegue le operazioni di pagamento ed interfaccia l'istituto che cura il servizio di cassa dell'Ente. Inoltre cura gli adempimenti connessi alla gestione operativa del personale.

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Risponde gerarchicamente al Direttore Amministrativo

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Scienze Politiche, Economia e Commercio conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia curato, nella P.A. e/o in Aziende Pubbliche o Private, per almeno quindici anni, gli adempimenti amministrativi di natura contabile, tributaria e fiscale nonché la predisposizione di bilanci di esercizio.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

Al momento dell'adozione del presente Atto la posizione organizzativa di che trattasi risulta temporaneamente coperta da personale operante in regime di distacco in forza a Tecnopolis s.c.r.l.



UFFICIO ACQUISTI E SERVIZI GENERALI

Responsabile acquisti e servizi generali

Il Responsabile acquisti, sulla base delle richieste formulate dai Responsabili di Area, procede agli acquisti dell'Agenda applicando, se del caso, il Regolamento delle spese in economia.

Inoltre, cura tutti i servizi generali, con particolare riferimento alla segreteria, all'archiviazione, al protocollo e agli affari generali.

Risponde gerarchicamente al Direttore Amministrativo

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Scienze Politiche, Economia e Commercio, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia operato, nella P.A. e/o in Aziende Pubbliche o Private, nelle segreterie di presidenza, degli organi sociali ed al servizio acquisti.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

Al momento dell'adozione del presente Atto la posizione organizzativa di che trattasi risulta temporaneamente coperta da personale operante in regime di distacco in forza a Tecnopolis s.c.r.l.



AREA POLITICHE PER L'INNOVAZIONE

L'Area Politiche per l'Innovazione prevede una dotazione di 4 (quattro) unità relative alle seguenti figure professionali:

- n. 1 (uno) Responsabile Politiche dell'innovazione
- n. 3 (tre) Economisti dell'innovazione

Responsabile Politiche dell'innovazione

Il Responsabile dell'Area progetta, coordina e partecipa alla realizzazione delle attività specifiche dell'Area, ovvero di:

- analisi e monitoraggio del Sistema Innovativo Regionale, degli attori che lo compongono, delle loro caratteristiche e delle loro interazioni;
- supporto alla definizione e all'attuazione di politiche e per il Sistema Innovativo Regionale;
- supporto alla definizione e all'attuazione di azioni per facilitare lo scambio di esperienze fra la Regione Puglia e altre regioni nazionali ed europee che sviluppano politiche, strategie e programmi per l'innovazione, e per promuovere il coinvolgimento della Regione Puglia in network europei;
- monitoraggio delle politiche regionali, nazionali e comunitarie sui temi della ricerca e sviluppo e del trasferimento tecnologico e del sostegno allo sviluppo delle economie regionali;
- monitoraggio e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sul sistema socio-economico regionale;
- supporto all'elaborazione di progetti di cooperazione tecnico-scientifica ed istituzionale a valere sui programmi comunitari.

Coordina la stesura di documenti di analisi e di ricerca sul sistema socio-economico e dell'innovazione regionale e di documenti di programmazione regionale per la definizione della strategia della politica regionale unitaria.

Pianifica e coordina il lavoro di raccolta, aggiornamento ed elaborazione di dati statistici, nonché di predisposizione dei report di analisi di tali dati.



Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico.

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, attività di ricerca e di analisi o di elaborazione di politiche pubbliche, per almeno un complessivo triennio, in una o più delle seguenti tematiche:
 - politiche industriali della ricerca e dell'innovazione, a scala europea, nazionale o regionale;
 - processi di innovazione in sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - valutazione dell'impatto dell'innovazione sullo sviluppo dei sistemi economici territoriali;
 - finanza per l'innovazione.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli, prova scritta e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 02 pubblicato sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006.



Economista dell'innovazione

L'economista dell'innovazione contribuisce allo sviluppo delle attività specifiche dell'Area.

Inoltre, concorre a predisporre documenti di analisi e di ricerca sul sistema socio-economico regionale, in particolare funzionali all'elaborazione delle strategie regionali sull'innovazione e la competitività.

Raccoglie, aggiorna ed elabora dati statistici, nonché predispone report di analisi di tali dati.

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico ed al Responsabile Politiche per l'Innovazione.

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, attività di ricerca e di analisi o di elaborazione di politiche pubbliche in una o più delle seguenti tematiche:
 - politiche industriali della ricerca e dell'innovazione, a scala europea, nazionale o regionale;
 - processi di innovazione in sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - valutazione dell'impatto dell'innovazione sullo sviluppo dei sistemi economici territoriali;
 - finanza per l'innovazione.



Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli, prova scritta e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 03 pubblicato sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006.



AREA POLITICHE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'Area Politiche per il trasferimento tecnologico e le collaborazioni interregionali ed internazionali prevede una dotazione di 3 (tre) unità relative alle seguenti figure professionali:

- n. 1 (uno) Responsabile Politiche per il trasferimento tecnologico
- n. 1 (uno) Esperto di innovazione e trasferimento tecnologico
- n. 1 (uno) Esperto servizi di promozione dei programmi di ricerca e di intermediazione tecnologica a livello internazionale

Responsabile Politiche per il trasferimento tecnologico

Il responsabile di questa Area progetta, coordina e partecipa alla realizzazione delle specifiche attività dell'Area, ovvero di:

- definizione degli interventi finalizzati a promuovere le relazioni tra il Sistema della Ricerca e il Sistema delle Imprese e ad accrescerne il grado di integrazione, fornendo indicazioni di policy regionale;
- definizione e attuazione di misure dirette a facilitare l'interazione ricerca-industria;
- definizione ed attuazione di programmi per la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica pubblica, promuovendo la tutela legale e lo sfruttamento commerciale dei titoli di proprietà intellettuale appartenenti alle Università e agli Enti di Ricerca pubblici;
- definizione ed attuazione di azioni dirette a promuovere l'imprenditorialità innovativa e la creazione di spin off gemmate dalla università e dai centri di ricerca;
- definizione ed attuazione di misure dirette a qualificare l'offerta formativa regionale in termini di specializzazione del capitale umano, soprattutto nei settori a maggiore contenuto tecnologico, e all'inserimento delle risorse formate nel Sistema delle Imprese regionale;



- attività di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in tema di innovazione e sviluppo;
- supporto all'elaborazione di progetti di cooperazione tecnico-scientifica ed istituzionale a valere sui programmi comunitari.

Realizza Piani di azione in merito alle politiche regionali per l'innovazione e lo sviluppo. Partecipa all'elaborazione dei documenti di programmazione regionale con particolare riferimento alla integrazione degli interventi in materia di ricerca ed innovazione con gli altri interventi regionali. Pianifica e coordina il lavoro di interazione con i soggetti del SRI.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico.

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, attività di ricerca e di analisi o di elaborazione di politiche pubbliche, per almeno un complessivo triennio, in una o più delle seguenti tematiche:
 - politiche industriali della ricerca e dell'innovazione, a scala europea, nazionale o regionale;
 - processi di innovazione in sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - valutazione dell'impatto dell'innovazione sullo sviluppo dei sistemi economici territoriali;
 - finanza per l'innovazione.



Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli, prova scritta e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 02 pubblicato sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006.

Esperto di innovazione e trasferimento tecnologico

L'esperto di innovazione e trasferimento tecnologico, che ha competenze tecniche ed economico-finanziarie relative alla gestione della ricerca del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, contribuisce allo sviluppo delle attività specifiche dell'Area.

Inoltre, l'esperto di innovazione e trasferimento tecnologico si occupa di fungere da collegamento tra strutture di ricerca e imprese per la valorizzazione degli stessi risultati della ricerca e realizza attività di:

- conoscenza del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale, anche tramite il confronto nazionale ed europeo;
- rilevazione dei processi di innovazione tecnologica dai produttori di innovazione al mercato nell'ambito della regione;
- elaborazione di modelli, strumenti e metodologie di gestione dei processi di trasferimento tecnologico;
- promozione e diffusione dei risultati della ricerca e dell'innovazione tra enti di ricerca, università e imprese;



- messa in rete delle competenze con particolare attenzione alla capacità di identificare, nell'ambito della ricerca, le opportunità più convenienti ed adatte all'impresa;
- *monitoring* del mercato della finanza, formale e informale, per individuare investitori *ready to invest*.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico ed al Responsabile Politiche per il Trasferimento Tecnologivo

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, attività di ricerca e di analisi o di elaborazione di politiche pubbliche n una o più delle seguenti tematiche:
 - politiche industriali della ricerca e dell'innovazione, a scala europea, nazionale o regionale;
 - processi di innovazione in sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - valutazione dell'impatto dell'innovazione sullo sviluppo dei sistemi economici territoriali;
 - finanza per l'innovazione.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità



In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli, prova scritta e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 03 pubblicato sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006.

Esperto servizi di promozione dei programmi di ricerca e di intermediazione tecnologica a livello internazionale

Organizza e gestisce servizi di informazione sulle opportunità di finanziamento per la ricerca a livello comunitario, nazionale e locale.

Predisporre attività formative sui temi della ricerca in Europa ed organizza momenti informativi a livello locale, nazionale e transnazionale sulle opportunità di cofinanziamento promosse dall'Unione Europea.

Fornisce, inoltre, assistenza alle PMI nella realizzazione di progetti di ricerca finanziabili dalla Commissione Europea attraverso l'analisi della fattibilità tecnico-economica, l'individuazione della più coerente opportunità di cofinanziamento, lo studio dello stato dell'arte, la ricerca partner, la predisposizione della modulistica, l'assistenza nell'iter di valutazione e nella negoziazione.

Offre un supporto qualificato per la promozione del trasferimento tecnologico in Europa garantendo il collegamento transnazionale tra l'offerta e la domanda di innovazione locale e quella europea; gestendo attività di comunicazione e promozione di eventi locali, nazionali e transnazionali finalizzati al trasferimento di tecnologia e know how (company mission, brokerage event, etc.); organizza workshop tecnologici ed eventi info-formativi sui temi del trasferimento tecnologico e del finanziamento innovativo (investment forum).



Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico ed al Responsabile Politiche per il Trasferimento Tecnologivo

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Scienze dell'Informazione, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia maturato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, una buona conoscenza dei programmi comunitari per la ricerca e l'innovazione e che abbia effettuato, per almeno un quinquennio, le seguenti attività:
 - predisposizione di proposte di ricerca e innovazione;
 - organizzazione di back office di servizi/sportelli informativi;
 - gestione di front office di servizi/sportelli informativi;
 - realizzazione di campagne di promozione e animazione territoriali.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

Al momento dell'adozione del presente Atto la posizione organizzativa di che trattasi risulta temporaneamente coperta da personale operante in regime di distacco in forza a Tecnopolis s.c.r.l.



AREA POLITICHE PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE

L'Area Politiche per la diffusione delle conoscenze prevede una dotazione di 4 (quattro) unità relative alle seguenti figure professionali:

- n. 1 (uno) Responsabile della comunicazione e relazioni esterne
- n. 1 (uno) Portal Manager
- n. 2 (due) Redattore di portale

Responsabile della comunicazione e relazioni esterne

Il Responsabile della comunicazione e relazioni esterne progetta e coordina le attività di comunicazione istituzionale dell'Agenzia e quelle di comunicazione di prodotto in relazione ai singoli progetti e prodotti editoriali dell'Agenzia, nonché le Relazioni Esterne della stessa.

Cura le pianificazioni pubblicitarie e le campagne di comunicazione, sia istituzionali, sia relative a specifici eventi. Intrattiene relazioni con i media e con gli stake holders dell'Agenzia.

Cura la pianificazione degli eventi (convegni, seminari, eventi speciali) e ne coordina l'organizzazione.

Pianifica e coordina la produzione di newsletter, materiali promozionali, pubblicazioni, intrattenendo rapporti con i fornitori esterni.

Agisce, dunque, sia sui contenuti della comunicazione, rendendoli fruibili dai suoi destinatari, sia sui flussi, determinando tempi, modi e tono della comunicazione dell'Agenzia. Partecipa alla stesura di una strategia che definisce le linee guida della sua azione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni), da progettare e realizzare coerentemente con l'ambiente in cui l'Agenzia si muove.

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico



Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Scienze delle Comunicazioni, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Sociologia, Lettere, Filosofia, Lingue e Letteratura Straniera, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza che dimostri che il candidato abbia operato, nella P.A. e/o Aziende Pubbliche o Private, quale responsabile, per almeno un biennio complessivo, in ciascuno dei seguenti ambiti: comunicazione aziendale, ufficio stampa, relazioni esterne.
3. Iscrizione all'Ordine dei Giornalisti.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 04 pubblicato sul BURP n. 151 del 16 novembre 2006.



Responsabile della comunicazione web based - Portal Manager

Il Portal Manager progetta e coordina le attività di comunicazione veicolate attraverso il sistema informativo dell'Agenzia, sia quelle di carattere istituzionale sia quelle relative ai singoli progetti/attività affidate alla realizzazione dell'ARTI.

Cura la selezione dei contenuti e l'organizzazione degli stessi per la più opportuna diffusione attraverso il portale dell'Agenzia.

Partecipa alla stesura di una strategia che definisce le linee guida della sua azione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni), da progettare e realizzare coerentemente con l'ambiente in cui l'Agenzia si muove.

In qualità di Portal Manager, interagisce con strutture tecniche esterne dell'Agenzia per la gestione dei servizi di portale integrato e con i fornitori esterni di prodotti/servizi infotelematici. Coordina inoltre il funzionamento delle strutture tecniche di back office e supporta la gestione dei flussi informativi interni.

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Ingegneria, Scienze dell'Informazione, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Comprovata esperienza di gestione di portale web che dimostri che il candidato abbia operato per almeno un biennio nello svolgimento di ciascuna delle seguenti attività:



-
- interazione ed interfaccia con strutture tecniche (sistemisti e programmatori) per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi di portale integrato, con particolare riguardo agli aspetti di content management, document management, relationship management, profilazione utenti.
 - selezione di contenuti e organizzazione di servizi informativi, con particolare riguardo alle tematiche afferenti l'innovazione e la ricerca.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di concorso, per titoli e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 01 pubblicato sul BURP n. 138 del 26 ottobre 2006.



Redattore di portale

Il Redattore di portale si occupa di elaborare testi e contenuti destinati alla diffusione su Internet e/o alla fruizione multimediale. I documenti realizzati possono avere carattere originale o rappresentare la sintesi o la riorganizzazione di informazioni preesistenti.

Il redattore svolge anche attività di editing, revisionando scritti altrui per uniformarne il linguaggio e lo stile o per verificare la congruità dei contenuti. Ha contatti diretti con i fornitori esterni di contenuti (autori e collaboratori).

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

Risponde gerarchicamente al Direttore Tecnico, al Responsabile della Comunicazione e Relazioni Esterne e al Responsabile della Comunicazione Web Based / Portal Manager.

Requisiti di accesso:

1. Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Scienze delle Comunicazioni, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Sociologia, Lettere, Filosofia, Lingue e Letteratura Straniera, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004.
2. Esperienza che dimostri che il candidato abbia operato nella selezione di contenuti e organizzazione di servizi informativi, con particolare riguardo alle tematiche afferenti l'innovazione e la ricerca.

Modalità di accesso:

1. Selezione pubblica
2. Mobilità

In sede di prima acquisizione del personale da impiegare in tale Area si procederà mediante utilizzo della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della legge 296/2006 e all'art. 3, commi 92 e 95, della legge 244/2007 relativamente a personale risultato vincitore della procedura di



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

concorso, per titoli, prova scritta e colloquio, di cui all'Avviso di Selezione n. 05
pubblicato sul BURP n. 142 del 02 novembre 2006.